



## **ORGANI COLLEGIALI**

### **STATUTO E REGOLAMENTO**

#### **INTRODUZIONE**

##### **Art. 1 – Costituzione degli Organi Collegiali**

Gli Organi Collegiali della Scuola Paritaria "*Sacra Famiglia*" sono disciplinati dal presente documento (statuto e regolamento), adottato ai sensi e secondo i principi dell'art. 21, commi 1 e 2, della legge n° 59/1997, e tenendo conto delle finalità specifiche degli organismi di partecipazione scolastica.

Le diverse componenti cooperano, nel rispetto delle differenziate esigenze formative, evidenziate nel Progetto Educativo d'Istituto (P.E.I.), e degli obiettivi generali dei diversi indirizzi di studio, alla progettazione e alla realizzazione di percorsi educativi, che trovano specifica espressione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

La Comunità scolastica della "*Scuola Sacra Famiglia*", per rendere effettiva ed efficace la collaborazione di tutte le sue componenti alla gestione delle attività scolastico-educative della scuola, secondo lo spirito della legislazione scolastica italiana, e con particolare riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999 (autonomia scolastica) e alla legge n. 62/2000 (parità scolastica e scuole paritarie), istituisce il Consiglio di Istituto.

Per dare unità d'indirizzo formativo si stabilisce la costituzione di un unico Consiglio comprensivo dei diversi indirizzi presenti nell'Istituto. Oltre a tale Consiglio si attivano, con il medesimo criterio di unitarietà, anche i seguenti principali organi collegiali: Collegio dei Docenti, Consiglio di Classe, Consigli di Intersezione. La composizione, il funzionamento e le articolazioni degli organi collegiali sono ispirati al principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e di controllo e funzioni di gestione; di distinzione dei ruoli e delle responsabilità e della tutela della libertà di insegnamento, tenuto conto delle necessità di integrazione, dipendenti dalle specificità ordinamentali e delle finalità educative, didattiche e formative proprie di ogni istituzione scolastica.

##### **Art. 2 – Finalità istituzionali**

Date la particolare fisionomia dell'Istituto, gestito dalla Congregazione delle Suore della SS. ma Madre Addolorata, e le sue specifiche finalità educative, ispirate alla concezione cristiana della vita, ogni atto, iniziativa o decisione di qualunque Organo Collegiale dovrà essere in sintonia con le suddette finalità istituzionali, secondo quanto esposto nel P.E.I., che viene assunto come centro ispiratore di tutta l'attività formativa dell'Istituto.

## **CAPITOLO I**

### **CONSIGLIO D'ISTITUTO**

##### **Art. 3 – Composizione**

Il Consiglio d'Istituto (C. di I.) è formato da:

- La Coordinatrice Didattica
- Un rappresentante della Congregazione delle Suore della SS. Ma Madre Addolorata



**SCUOLA PRIMARIA PARITARIA PARIFICATA E SCUOLA DELL'INFANZIA  
"SACRA FAMIGLIA"**

Via del Calice, 12 – 00178 Roma  
Tel. 06/7188697 – Cell. 366/9008194

[segreteria scuolasacrafamiglia@gmail.com](mailto:segreteria scuolasacrafamiglia@gmail.com) - [scuolamministrazione@gmail.com](mailto:scuolamministrazione@gmail.com)  
[www.scuolasacrafamiglia.org](http://www.scuolasacrafamiglia.org)

- Docenti: 2 eletti dal Collegio Docenti unitario (con attenzione a rappresentare, per quanto possibile, le diverse componenti)
- Genitori: 2 eletti tra i rappresentanti di classe (con attenzione a rappresentare, per quanto possibile, le diverse componenti)

Possono essere chiamati a partecipare occasionalmente alle riunioni del C. di I., a titolo consultivo, specialisti che operano in modo continuativo nella scuola, e anche altri esperti esterni, a giudizio del Presidente o in seguito alla richiesta di almeno 1/3 dei membri del Consiglio.

#### **Art. 4 – Attribuzioni**

Il C. di I., fatte salve le competenze specifiche del Gestore, del Consiglio di amministrazione, del Collegio Docenti e dei Consigli di classe, esercita il compito di promozione, orientamento e progettazione per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività dell'Istituto, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

In particolare:

- a) Elegge nella prima seduta, tra i rappresentanti dei genitori, il Presidente, a maggioranza assoluta nella prima votazione e a maggioranza relativa nella seconda;
- b) Individua gli indirizzi generali per le attività delle scuole funzionanti nel proprio ambito, sulla base delle finalità fondamentali del P.E.I.;
- d) Provvede all'adozione e all'aggiornamento di un regolamento interno di Istituto;
- e) Dispone l'adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze dell'Istituto, tenendo presente le proposte del Collegio Docenti e quanto previsto dal regolamento in materia di autonomia;
- f) Promuove contatti con le altre scuole e istituti, al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
- g) Promuove la partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- h) Suggerisce forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali e benefiche, che possono essere assunte dall'Istituto;
- i) Propone all'Amministrazione dell'Istituto indicazioni per l'acquisto, il rinnovo e la conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, sportive e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi, multimediali, e le dotazioni librerie;
- j) Esprime parere sull'andamento generale, didattico e amministrativo dell'Istituto;

#### **Art. 5 – Funzioni del Presidente**

Il Presidente, eletto tra i genitori, rappresenta il C. di I., ne convoca e presiede le riunioni, ne coordina e dirige l'attività, assicura la regolarità delle discussioni e il rispetto delle norme del regolamento.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente un altro membro del C. di I. ne fa le veci in tutte le sue funzioni e competenze.

Il Presidente nomina, tra i componenti del Consiglio stesso, un segretario, con il compito di redigere i verbali delle riunioni e di provvedere, di concerto con la Segreteria dell'Istituto, alla comunicazione degli atti.



**SCUOLA PRIMARIA PARITARIA PARIFICATA E SCUOLA DELL'INFANZIA  
"SACRA FAMIGLIA"**

Via del Calice, 12 – 00178 Roma  
Tel. 06/7188697 – Cell. 366/9008194

[segreteria scuolasacrafamiglia@gmail.com](mailto:segreteria scuolasacrafamiglia@gmail.com) - [scuolamministrazione@gmail.com](mailto:scuolamministrazione@gmail.com)  
[www.scuolasacrafamiglia.org](http://www.scuolasacrafamiglia.org)

Nel caso di cessazione del Presidente per dimissioni o altre motivate ragioni, il Consiglio provvederà all'elezione di un nuovo Presidente in tempi brevi e comunque non oltre trenta giorni dalla comunicazione ufficiale delle dimissioni. Assume la responsabilità del processo elettivo la Coordinatrice Didattica.

**Art. 6 – Durata in carica**

Il C. di I. dura in carica tre anni ed esercita le proprie funzioni fino all'insediamento di un nuovo Consiglio.

I Consiglieri che, nel corso dei tre anni, presentino le dimissioni o – per cessazione di servizio (docenti e non docenti) o di frequenza dell'alunno (genitori) – perdano i requisiti per i quali sono stati eletti, o che non intervengano senza giustificati motivi a tre sedute consecutive, saranno considerati decaduti e verranno sostituiti dal primo dei non eletti nella rispettiva categoria.

In caso di esaurimento delle liste si procederà a elezione integrativa dei componenti mancanti, che restano in carica fino alla conclusione del mandato del Consiglio stesso.

**Art. 7 – Convocazioni, ordini del giorno, riunioni**

Il C. di I. deve riunirsi almeno tre volte nel corso dell'anno scolastico, nei locali della scuola e in ore non coincidenti con l'orario scolastico. Le date e l'ora di convocazione vengono programmate, di norma, all'inizio di ogni anno scolastico.

Il Presidente provvede – tramite la Segreteria della scuola – a far pervenire ai Consiglieri la convocazione, con l'ordine del giorno, almeno 5 giorni prima della data fissata. In caso di urgenza, la convocazione è fatta dal Presidente anche «ad horam» e con qualsiasi mezzo.

Le proposte dei Consiglieri per l'ordine del giorno devono essere presentate al Presidente del C. di I. o alla Coordinatrice Didattica almeno 7 giorni prima dalla riunione.

Se nell'ordine del giorno è incluso l'esame di qualche documento, questo deve essere trasmesso in copia ai Consiglieri, unitamente alla convocazione del Consiglio.

Per la validità delle riunioni del Consiglio è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri.

Le proposte del C. di I. sono adottate a maggioranza dei voti dei Consiglieri presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

La votazione è segreta quando si provvede alla designazione del Presidente e ogni qualvolta si voti per questioni riguardanti persone. In ogni altro caso la votazione è fatta per alzata di mano, a meno che un terzo dei Consiglieri presenti faccia richiesta di votazione segreta.

Il verbale, firmato da Presidente e segretario, deve essere inviato alla Segreteria della Scuola entro i dieci giorni successivi alla seduta e comunque prima della successiva seduta del Consiglio. Sarà cura della Segreteria stessa far pervenire il verbale a tutti i consiglieri, via e-mail, appena possibile e comunque prima dell'invio della convocazione della successiva seduta. Il verbale della riunione precedente viene approvato all'inizio della seduta del Consiglio.

Spetta alla Coordinatrice didattica l'esecuzione delle deliberazioni del C. di I. Gli atti del C. di I., per estratto, vengono pubblicate nell'albo della Scuola.



### **Art. 8 – Riunione congiunta di più Organi Collegiali**

Su convocazione della Coordinatrice Didattica, dopo il preventivo accordo con il Presidente del C. di I., possono aver luogo riunioni congiunte di più Organi Collegiali, per i seguenti motivi:

a) Discussione e proposte su problemi di comune interesse riguardanti aspetti fondamentali della vita dell'Istituto.

Lo svolgimento di tali riunioni congiunte avviene con la presidenza della Coordinatrice Didattica, la quale dovrà designare in apertura di riunione un segretario per la stesura di un verbale.

## **CAPITOLO II**

### **CONSIGLI DI CLASSE**

#### **Art. 9 – Composizione**

I Consigli di classe sono composti dai docenti delle singole classi e dai rappresentanti dei genitori delle rispettive classi.

I Consigli di classe sono presieduti dalla Coordinatrice Didattica o, su sua delega, dalla Vice-coordinatrice o da un docente dell'Istituto.

Le funzioni di Segretario del Consiglio di classe sono attribuite dalla Coordinatrice a uno dei docenti del Consiglio stesso.

#### **Art. 10 – Competenze**

I Consigli di classe si riuniscono almeno una volta al mese, in ore non coincidenti con l'orario scolastico, col compito di programmare l'azione educativa e didattica, accompagnare il percorso di crescita di ogni studente, formulare al Collegio Docenti proposte in ordine all'adozione dei libri di testo e a iniziative di sperimentazione.

I Consigli di classe hanno il compito di esprimersi riguardo agli argomenti legati al buon funzionamento delle classi (programmi di studi, comportamento, rendimento della classe) e proporre soluzioni agli organi competenti, nonché di agevolare ed estendere i rapporti tra docenti, genitori e alunni.

Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari e quelle relative alla valutazione periodica e finale degli alunni spettano al Consiglio di classe con la sola partecipazione dei docenti; esso esamina inoltre, allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero, i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, tenendo conto del parere tecnico degli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico-psicopedagogici e di orientamento.

## **CAPITOLO III**

### **COLLEGIO DOCENTI**

#### **Art. 11 – Composizione e riunioni**

Il Collegio Docenti (C.D.) è composto da tutto il personale docente, operante nei singoli indirizzi o gradi di scuola; è presieduto dalla Coordinatrice Didattica o da un suo delegato.



Esercita le funzioni di segretario un docente, designato dalla Coordinatrice didattica, che redige il verbale di ogni riunione.

Il C.D. si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogni qual volta la Coordinatrice Didattica ne avvisi la necessità, oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta, comunque almeno due volte al quadrimestre. Le riunioni del Collegio hanno luogo, di norma, in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

## **Art. 12 – Competenze**

Il C.D., con le sue eventuali articolazioni, è l'organo tecnico e professionale della istituzione scolastica, con competenze generali in materia didattica e di valutazione.

Il Collegio Docenti:

- Ha il potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto. In particolare elabora il P.T.O.F., sulla base degli indirizzi generali definiti dal C. di I.; cura la programmazione dell'azione educativa, anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti scolastici stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun insegnante, nel quadro delle linee fondamentali indicate dal P.E.I.;
- Formula proposte alla Coordinatrice Didattica per la formazione e la composizione delle classi, per la predisposizione dell'orario delle lezioni, del calendario scolastico annuale e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal C. di I. (cfr. art. 4) e della normativa vigente sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- Provvede all'adozione dei libri di testo, su proposta dei Consigli di classe;
- Adotta e promuove iniziative di sperimentazione in conformità alle normative vigenti sull'autonomia scolastica;
- Promuove iniziative di aggiornamento dei docenti dell'Istituto;
- Elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio di Istituto, secondo l'art. 3.

Nell'adottare le proprie deliberazioni il C.D. tiene conto delle eventuali proposte e pareri degli altri Organi Collegiali.

Il C.D. si può articolare in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni, di norma corrispondenti ai Consigli dei docenti della classe.

Il C.D. può prevedere differenti articolazioni funzionali del Collegio stesso; ciascuna articolazione elegge un proprio coordinatore.

Il C.D. stabilisce la costituzione, la composizione, le competenze e le modalità di funzionamento di un eventuale organismo rappresentativo dei coordinatori.



## **CAPITOLO IV**

### **ASSEMBLEA DEI GENITORI**

#### **Art. 13 – Assemblee dei Genitori**

I genitori degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali dell'Istituto, secondo le modalità previste dai successivi commi. Le Assemblee si svolgono nei locali dell'Istituto, in orario non coincidente, di norma, con quello delle lezioni. La data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse devono essere concordati di volta in volta con la Coordinatrice Didattica.

Le Assemblee dei genitori possono essere di classe o d'Istituto. Entrambe le assemblee sono convocate su richiesta dei genitori rappresentanti di classe o del 20% dei genitori della classe.

La Coordinatrice didattica autorizza la convocazione e i promotori ne danno comunicazione a tutti i Genitori almeno 5 giorni prima, mediante convocazione scritta, rendendo noto anche l'ordine del giorno.

Le assemblee sono presiedute da uno dei Genitori rappresentanti di classe. Alle assemblee possono partecipare la Coordinatrice Didattica e i docenti rispettivamente della classe o dell'Istituto.

Possono aver luogo anche, su convocazione della Coordinatrice Didattica, assemblee dei genitori di classe e d'Istituto, con l'eventuale partecipazione dei docenti, per l'esame di problemi riguardanti specifiche classi o l'andamento generale didattico e formativo dell'Istituto.

#### **Art. 14 – Conclusioni delle Assemblee**

Di tutte le assemblee dovrà essere redatto, a cura del segretario incaricato, un breve verbale con l'indicazione dell'ordine del giorno proposto, della discussione seguita e delle conclusioni raggiunte.

I registri dei verbali vanno depositati presso la Segreteria dell'Istituto.

Le conclusioni delle assemblee dei Genitori devono essere comunicate al Consiglio d'Istituto e ai Consigli di Classe, per eventuali decisioni di loro competenza.

#### **Rappresentanza dei genitori**

##### **Premessa:**

La partecipazione dei genitori alla vita dell'Istituto rappresenta un elemento fondamentale per una più completa attuazione del Progetto Educativo, inteso come capacità di esplicitare obiettivi e valori al cui centro si pone il concetto di "scuola come comunità". A tal fine i genitori dell'Istituto sono impegnati a portare il loro specifico contributo, in unità di intenti con le altre componenti (suore, docenti, non-docenti, Alunni, ex-alunni), alla realizzazione della Comunità educante.

Ai Rappresentanti dei genitori, ai vari livelli, è affidato il ruolo di collegamento tra la componente genitori e le altre componenti, tenendo contatti ufficiali con la direzione dell'Istituto. Essi, consapevoli degli obiettivi del Progetto educativo e condividendone i valori, promuovono incontri ed iniziative in coerenza con tale progetto e nel rispetto delle reciproche autonomie.

#### **Nei Consigli di sezione o classe**



**SCUOLA PRIMARIA PARITARIA PARIFICATA E SCUOLA DELL'INFANZIA  
"SACRA FAMIGLIA"**

Via del Calice, 12 – 00178 Roma  
Tel. 06/7188697 – Cell. 366/9008194

[segreteria scuolasacrafamiglia@gmail.com](mailto:segreteria scuolasacrafamiglia@gmail.com) - [scuolamministrazione@gmail.com](mailto:scuolamministrazione@gmail.com)  
[www.scuolasacrafamiglia.org](http://www.scuolasacrafamiglia.org)

- I Rappresentanti dei genitori contribuiscono al raggiungimento delle finalità educative dell'Istituto espresse nel Progetto Educativo dell'Istituto (P.E.I.) e nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F).
- Danno il proprio responsabile apporto per il conseguimento degli obiettivi educativi stabiliti nel Consiglio di Sezione /Classe.
- Comunicano con i genitori della propria classe per coinvolgerli nell'attuazione delle finalità e degli obiettivi di cui sopra.
- Comunicano ai Responsabili competenti problemi e proposte relativi alla vita della sezione/classe e dell'Istituto.
- Comunicano ai genitori della propria sezione/classe eventuali problemi rilevati dalla direzione, discutono e formulano con essi proposte di soluzione.
- Propongono eventuali iniziative formative per i genitori e collaborano per la loro realizzazione.
- All'inizio dell'anno scolastico, di norma durante i primi giorni di ottobre, i genitori delle singole sezioni/classi vengono convocati per ricevere informazioni relative al nuovo anno scolastico, per ricevere il P.O.F. e per eleggere i Rappresentanti di Classe.
- L'elezione può avvenire solo se è presente il 50% + 1 dei genitori (uno per alunno).
- Non è possibile essere nominato rappresentante in più di una sezione o classe di uno stesso settore.
- Nel caso non fosse presente il 50% + 1 dei genitori, viene fissato un altro appuntamento per un giorno immediatamente successivo e se anche in questa seconda occasione non si raggiungesse il numero legale, la sezione o classe non potrà usufruire dell'opera dei Rappresentanti dei genitori durante l'anno scolastico in corso.
- Sono il riferimento per tutti i genitori della sezione/classe e danno la propria disponibilità nel caso in cui ci siano da chiarire dei dubbi sull'organizzazione della scuola o si vogliano avanzare delle richieste di cui possano rendersi portavoce, se avanzate dal 50% + 1; in caso contrario i singoli genitori si preoccuperanno di procedere in forma autonoma.
- È auspicabile che i Rappresentanti favoriscano la formazione di un gruppo classe caratterizzato da genitori aperti, cordiali e disponibili in particolare verso i nuovi arrivati, che non disdegni di organizzare incontri conviviali e contribuisca ad instaurare un clima sereno tra i ragazzi. Ciò rende molto più produttivo il lavoro svolto durante l'orario scolastico.
- In ciascuna delle Scuole presenti in Istituto si sollecita la collaborazione dei genitori affinché la scuola possa agire in modo mirato e costruttivo. L'intervento dei genitori può essere sollecitato anche a livello didattico nel momento in cui la sezione o classe si trovi ad affrontare qualche tematica inerente all'esperienza lavorativa di uno o più genitori. I rappresentanti di sezione o classe, avendo una visione più dettagliata delle potenzialità e delle disponibilità presenti tra i genitori, informeranno i Responsabili in tal senso.
- I Rappresentanti partecipano ai Consigli di sezione o Classe secondo le modalità previste dai P.O.F. specifici per il tempo dedicato alla discussione sulla sezione o classe, e facendosi portavoce con la sezione/classe di eventuali richieste e/o problemi emersi durante la discussione con i componenti del Consiglio di Sezione/Classe. Non partecipano alla discussione sui singoli.





**SCUOLA PRIMARIA PARITARIA PARIFICATA E SCUOLA DELL'INFANZIA  
"SACRA FAMIGLIA"**

Via del Calice, 12 – 00178 Roma  
Tel. 06/7188697 – Cell. 366/9008194

[segreteria scuolasacrafamiglia@gmail.com](mailto:segreteria scuolasacrafamiglia@gmail.com) - [scuolamministrazione@gmail.com](mailto:scuolamministrazione@gmail.com)  
[www.scuolasacrafamiglia.org](http://www.scuolasacrafamiglia.org)

- Rappresentanti dei genitori sottoporranno le comunicazioni da fare agli altri genitori della sezione/classe, all'attenzione del Rappresentante dell'Ente Gestore e della Coordinatrice didattica prima che siano ufficialmente divulgate.

Nel Consiglio di Istituto

- Dopo la convocazione delle assemblee di sezione/classe dei genitori, tutti i Rappresentanti di sezione/classe dei genitori vengono convocati per l'elezione del Rappresentante dei genitori del proprio settore di appartenenza all'interno del Consiglio d'Istituto.
- L'eletta/o rappresenta i genitori del proprio settore all'interno del Consiglio di Istituto.
- Il Rappresentante dei genitori fornisce ai Rappresentanti di sezione/classe una copia del verbale di ogni assemblea del Consiglio di Istituto in modo tale che questi ultimi possano informare al riguardo tutti i genitori.

## **CAPITOLO V**

### **ESERCIZIO DEL VOTO – NORME COMUNI**

#### **Art. 15 – Elettorato**

L'elettorato attivo e passivo per le singole rappresentanze degli Organi Collegiali, previste dal presente Statuto, spetta esclusivamente ai componenti delle rispettive categorie partecipanti a tali organismi: Docenti, Non Docenti, Genitori.

L'appartenenza a diversi gradi di scuola conferisce il diritto di voce attiva e passiva nell'ambito di ciascun tipo di scuola.

L'elettore che appartenga contemporaneamente a più categorie (genitori, personale docente e non docente) può esercitare il diritto di voto per ogni categoria di appartenenza.

#### **Art. 16 – Candidature**

Per il Consiglio d'Istituto:

- Docenti: tutti i docenti godono del diritto di voce passiva;
- Non Docenti: vedere art. 3;
- Genitori: tutti i genitori degli alunni dell'Istituto possono essere eletti ai Consigli di classe e d'Istituto (vedere art. 3 e 13);

Per la rappresentanza di classe tutti i genitori godono di voce passiva nell'ambito delle rispettive classi di appartenenza. I genitori esercitano tale diritto per ogni classe frequentata dai rispettivi figli.

#### **Art. 17 – Svolgimento delle elezioni**

Le modalità e le norme particolari per l'esercizio del voto vengono fissate dall'apposita Commissione Elettorale, nominata dalla Coordinatrice prima del rinnovo triennale degli Organi Collegiali.

#### **Art. 18 – Interpretazione, integrazione e modificabilità delle presenti norme**





**SCUOLA PRIMARIA PARITARIA PARIFICATA E SCUOLA DELL'INFANZIA  
"SACRA FAMIGLIA"**

Via del Calice, 12 – 00178 Roma  
Tel. 06/7188697 – Cell. 366/9008194

[segreteria scuolasacrafamiglia@gmail.com](mailto:segreteria scuolasacrafamiglia@gmail.com) - [scuolamministrazione@gmail.com](mailto:scuolamministrazione@gmail.com)  
[www.scuolasacrafamiglia.org](http://www.scuolasacrafamiglia.org)

In caso di dubbi di interpretazione di qualche punto del presente Statuto o di eventuale carenza normativa, l'organo competente per le opportune chiarificazioni o integrazioni è il Consiglio d'Istituto.

Il presente Statuto può essere modificato quando ne facciano richiesta almeno 1/4 degli elettori fra genitori, docenti, non docenti o 1/4 dei membri del Consiglio d'Istituto. La richiesta deve essere presentata per iscritto alla Coordinatrice didattica, con l'indicazione della norma che si intende modificare o introdurre e con la formulazione precisa di quella nuova, accompagnata da una breve motivazione della richiesta.

La Coordinatrice didattica invia copia della richiesta a tutti i membri del Consiglio d'Istituto, i quali esprimeranno il loro parere in una successiva riunione congiunta, passando poi ai voti per l'approvazione o il rigetto della richiesta di modifica.

**Art. 19 – Vigenza del presente Statuto**

Per quanto non espressamente regolamentato, si rinvia al titolo 1, capo 1 del Decreto Legislativo 297/94 (Testo unico in materia d'Istruzione).

*Il presente Statuto, discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Istituto il 20 aprile 2001, è rimasto in vigore dall'anno scolastico 2001/02 all'anno scolastico 2016/2017.*

*Rivisitato e aggiornato, è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Istituto il 21 maggio 2017 ed è in vigore dall'anno scolastico 2017/18.*